

Università UniMORE

Settimana di visita istituzionale 7-11 ottobre 2024



Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari'

E.DIP) Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

E.DIP.1.1

Il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" (DIEF), attivo dal 2012, raccoglie l'eredità culturale della Facoltà di Ingegneria di Modena e dei Dipartimenti di Ingegneria dei Materiali e dell'Ambiente, dell'Informazione, di Meccanica e Civile. La visione del DIEF tiene conto del ricco contesto sociale ed economico di riferimento, caratterizzato da un forte settore manifatturiero (nona provincia in Italia) composto principalmente da PMI ed è illustrata nel Piano Triennale nella sezione "Visione e Missione" ([1], pagg.3-4), reperibile sul sito dipartimentale (<https://www.ingmo.unimore.it/it/dipartimento/visione-e-missione>). Il Dipartimento individua i valori portanti per la generazione, la condivisione e il trasferimento di nuova conoscenza: nell'innovazione di contenuti e metodi; nell'interdisciplinarietà di ricerca, formazione e terza missione. Ambisce alla formazione delle nuove generazioni, al dibattito scientifico e alla collaborazione con l'ambiente economico, politico e sociale, promuovendo la cultura dell'inclusione e agendo nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Le principali missioni consistono nell'orientare la progettazione e l'erogazione di un'offerta formativa attuale e di qualità, nel definire linee strategiche di ricerca interdisciplinare e nel concertare le attività di terza missione/impatto sociale in modo da consolidare i rapporti con gli stakeholder.

E.DIP.1.2

La pianificazione strategica è un processo consolidato, documentato nei Piani Strategici pubblicati a partire dal 2014-2016 (<https://www.ingmo.unimore.it/it/assicurazione-qualita/documenti-del-dipartimento>). Per il 2023-2025, le linee di sviluppo strategiche sono formalizzate nel Piano Triennale ([1], sezione 5), con una declinazione temporale di breve, medio e lungo termine riferita a formazione e internazionalizzazione ([1], pagg. 9, 30), ricerca ([1], pag.19), terza missione ([1], pag. 27). Il Piano 2023-2025 è disponibile sul sito di dipartimento (<https://www.ingmo.unimore.it/it/dipartimento/pianificazione-strategica>) e quindi pienamente accessibile alle parti interessate interne ed esterne.

In **didattica**, la strategia dipartimentale consiste nell'incremento del numero dei laureati, mantenendo elevato il livello della qualità. Questo obiettivo viene perseguito attraverso le seguenti azioni: (i) revisione progressiva dell'offerta formativa (a lungo termine); (ii) miglioramento della sostenibilità dell'offerta formativa in termini di docenza, condividendo risorse didattiche all'interno della Scuola di Ingegneria, alla quale afferiscono anche il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria e il Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche (a medio termine); (iii) supporto agli studenti nella scelta del percorso universitario, attraverso attività di orientamento dipartimentali che concorrono a ridurre il tasso di abbandono nei primi anni (a breve termine); (iv) aumento dell'efficacia della formazione, attraverso azioni di tutorato tempestive (a breve termine).

In **ricerca**, il DIEF persegue nel lungo termine l'incentivazione presso i propri ricercatori della ricerca di qualità in ambito internazionale, e a breve e medio termine il supporto prioritario alla ricerca autonoma di giovani ricercatori, concorrendo alla loro formazione. Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso l'impiego dei finanziamenti annuali derivanti dal Fondo di Ateneo per la Ricerca (FAR) e l'integrazione con cofinanziamenti interni (in allineamento alla strategia di Ateneo). Recentemente si sono inoltre realizzate infrastrutture multimediali di supporto per il networking e l'organizzazione di formazione tematica. La visione in materia di ricerca è illustrata nel Piano Triennale [1] e nei piani annuali di sviluppo della Ricerca Dipartimentale (<https://www.ingmo.unimore.it/it/ricerca/commissione-ricerca>), nonché gestita attraverso il sistema AQ ([2], pagg. 30-42).

In **terza missione/impatto sociale**, il DIEF si è dato come obiettivo di lungo termine il rafforzamento delle attività di public engagement e formazione continua, confermando il proprio impegno su trasferimento tecnologico e imprenditorialità giovanile. La strategia prevede un rafforzamento puntuale del monitoraggio delle attività (nel medio termine), con lo scopo di garantire una

affidabile identificazione e verifica degli obiettivi. Si è confermata la determinazione a sostenere la vocazione imprenditoriale dei propri studenti incentivando la loro partecipazione a progetti di Ateneo operanti in tal senso (medio-lungo termine).

E.DIP.1.3

Il Dief ha una tradizione consolidata di accordi di collaborazione con i territori di riferimento, arricchita grazie ad accordi strategici pluriennali [3], di natura nazionale e internazionale (circa 100 accordi UE e 6 accordi extra-UE dal 2013) a supporto di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

In **didattica**, il Dipartimento è attivo su una fitta rete di convenzioni e azioni sinergiche [3], per le quali si riassumono le principali:

- Convenzioni rinnovate il 20/03/2024 fra le Università dell'Emilia-Romagna e le aziende leader della Motor Valley nell'ambito del progetto MUNER - Motorvehicle University of Emilia-Romagna (<https://www.motorvehicleuniversity.com>). Tale sinergia ha consentito l'istituzione di tre Corsi di Laurea Magistrale in lingua inglese (uno con sede amministrativa sul Dipartimento) nell'Ingegneria del Veicolo che vedono il 20% circa di studenti provenienti da molti paesi europei ed extraeuropei.
- Convenzioni con le Università di Verona e Trento per l'erogazione di un Corso di Laurea, a partire dall'A.A. 2021/2022, e due Lauree Magistrali nella classe LM-21, a partire dall'A.A. 2024/2025.
- Convenzione internazionale con l'Università di San Marino per un Double Degree sia per la Laurea Triennale in Ingegneria Civile e Ambientale che per il Corso di Laurea Professionalizzante e per un Joint Degree per la Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale, a partire dall'A.A. 2007/2008.
- Convenzioni con l'Accademia Militare e il Politecnico di Torino per la formazione degli Allievi Ufficiali/Ufficiali, in scadenza 30/09/2024, pratiche di rinnovo avviate.
- Convenzione con la Fondazione UniverMantova per l'erogazione di un Corso di Laurea in Ingegneria Informatica con sede a Mantova e Convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per l'erogazione, all'interno del nuovo Tecnopolo di Carpi, di un Corso di Laurea Magistrale in inglese nell'ambito della Ingegneria Meccanica.

Inoltre sono state attivate oltre venti convenzioni con aziende ed enti locali e nazionali per incarichi di didattica a professionisti che integrano negli insegnamenti curriculari una visione applicativa del mondo del lavoro e oltre cento convenzioni per lo svolgimento di tirocini aziendali (circa 400 tirocini/anno), in Italia ed all'estero.

In **ricerca e terza missione/impatto sociale**, il Dief ha un totale di 156 accordi quadro, protocolli d'intesa e convenzioni nel 2022, 142 nel 2023 e 67 nello scorcio del 2024, con aziende di grande rilievo a livello nazionale e internazionale [3] (es. CNH, Prot. 676/2023, Ferrari, Prot. 4558/2022, Infineon Technologies ([4], pagg. 5-6). Tale intensa attività è testimoniata, ad esempio, dall'indicatore AVA3-I.O.O.A, di molto superiore alla media nazionale e di area e pari, nel 2022, a quasi 50 k€/docente.

E.DIP.1.4

Gli obiettivi del Dipartimento sono allineati a quelli di Ateneo [1] e declinati in azioni con definizione dei responsabili, degli indicatori e dei target, e delle risorse a supporto.

Nella **formazione**, il Dipartimento ha intrapreso un percorso di razionalizzazione ed aggiornamento sostenibile dell'offerta formativa. Ne è derivata l'attivazione nell'A.A. 23/24 del Corso di Laurea Magistrale in Sustainable Industrial Engineering presso la sede di Carpi, con un ingente cofinanziamento dai portatori di interesse attraverso la cessione in uso di strutture (aule e laboratori) e il finanziamento di posizioni per personale. Un'operazione analoga negli anni precedenti aveva portato alla nascita di un Corso di Laurea in Ingegneria Informatica a Mantova.

La **formazione alla ricerca**, erogata attraverso i Corsi di Dottorato di cui il Dief è sede amministrativa, è stata ristrutturata nel corso del 2022/2023 per perseguire obiettivi di attrattività e sostenibilità [5]. In particolare, è stato attuato il passaggio da due a tre Corsi di Dottorato, più equilibrati e meglio profilati sulle aree tematiche del Dief, si veda <https://www.ingmo.unimore.it/it/ricerca/dottorato-di-ricerca>.

In **ricerca**, gli obiettivi dipartimentali sono coerenti con le indicazioni di Ateneo e i risultati sono distribuiti agli afferenti e costantemente monitorati per singolo ricercatore ([6], pagg.1-18), anche attraverso specifiche analisi bibliometriche ([6], pagg.19-29); sono confrontati con i risultati della VQR ([7], pagg.1-4) e con dati nazionali e internazionali ([7], pagg.5-11). I piani attuativi sono calibrati rispetto alle risorse disponibili (e.g. strumentazioni, cofinanziamenti esterni ed interni). L'impiego delle risorse allocate viene monitorato ed eventuali rimanenze riutilizzate ([6], pagg.30-31).

In **terza missione/impatto sociale**, gli obiettivi inseriti nel Piano Triennale 2023-2025 hanno visto un deciso allineamento alla strategia di Ateneo, in particolare in termini di monitoraggio dettagliato e intensificazione delle attività di public engagement e formazione continua, che nel riesame delle prestazioni 2021-2022 risultavano deboli ([8], pagg.11-14).

Sintesi: Le linee strategiche del Dief sono definite tenendo conto di quelle dell'Ateneo, del contesto territoriale e dei portatori di

interesse, che attraverso la loro partecipazione ai comitati di indirizzo collaborano alla definizione degli obiettivi. Il Dipartimento si adopera per stabilire obiettivi di crescita raggiungibili e verificare l'esito delle azioni.

Punti di forza:

- linee di sviluppo strategico ben definite a breve, medio e lungo termine;
- numerosi accordi di collaborazione con realtà del territorio, nazionali ed internazionali;

Aree di miglioramento:

- migliorare il coordinamento dell'erogazione dell'offerta formativa all'interno della Scuola.

Punti di Forza:

La visione e la missione del Dipartimento è formalmente descritta, in modo chiaro e articolato nella corrispondente sezione del Piano triennale 2023-25. Tiene conto della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione ed è coerente con la pianificazione strategica di Ateneo.

Dettagliata declinazione della visione dipartimentale in politiche, strategie e obiettivi relativi a didattica, ricerca, terza missione, assicurazione qualità e sostenibilità (in coerenza con gli obiettivi dell'Ateneo) nel Piano triennale 2023/25. Inoltre, il documento, reso accessibile a tutti gli stakeholder tramite la pubblicazione sul sito web del Dipartimento, contiene analisi di contesto, linee di sviluppo strategico e una sezione relativa sia alle conclusioni del riesame del precedente Piano sia al sistema di gestione del Dipartimento.

Elevato numero di accordi quadro, protocolli d'intesa e convenzioni relativi a didattica, ricerca e terza missione con aziende di grande rilievo a livello nazionale e internazionale.

Gli obiettivi del Dipartimento, così come riportato nell'autovalutazione e discusso durante le audizioni del 9 ottobre 2024, risultano coerenti con la pianificazione e le politiche dell'Ateneo, con le risorse a disposizione e con gli indicatori di risultato e relativi target individuati.

Aree di miglioramento:

/

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] DIEF_PIANO_2023_2025 Piano Triennale 2023-2025 del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"
Descrizione:Piano Triennale 2023-2025 del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 29/03/2023
Dettagli:intero documento
File:1_DIEF_PIANO_2023_2025.pdf
- **Titolo:**1.2_DIEF_SGAQ_DID_TM_RIC
Descrizione:Descrizione del Sistema Gestione Qualità per i CDS del DIEF, per la terza missione / impatto sociale e per la ricerca.
Dettagli:Il documento pdf è costituito da 42 pagine: la descrizione del Sistema Gestione Qualità per i CDS, da pag. 1 a pag. 17; la descrizione del Sistema Gestione Qualità terza missione / impatto sociale, da pag. 18 a pag. 29; la descrizione del Sistema Gestione Qualità per la ricerca, da pag. 30 a pag. 42.
File:1.2_DIEF_SGAQ_DID_TM_RIC.pdf
- **Titolo:**1.3_DIEF_accordi_convenzioni_didattica
Descrizione:Convenzioni per incarichi di insegnamento senza onere economico
Dettagli:intero documento
File:1.3_DIEF_accordi_convenzioni_didattica.pdf
- **Titolo:**1.4_DIEF_verbale_CDDIP_05.06.2023_agreement
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 06.06.2023 con approvazione della convenzione quindicennale di ricerca

e formazione associata all'attivazione di una posizione da PO nel campo dell'elettronica.

Dettagli: Pagina 5, punto 2.

File:1.4_DIEF_verbale_CDDIP_05.06.2023_agreement.pdf

• **Titolo:**1.5_DIEF_verbale_CCDIP_27.09.2022_nuovo_dottorato

Descrizione:Verbale che riassume l'iter di approvazione del nuovo dottorato in Ingegneria Civile Ambientale e dei Materiali.

Dettagli:Intero documento.

File:1.5_DIEF_verbale_CDDIP_27.09.2022_nuovo_dottorato.pdf

• **Titolo:**1.6_DIEF_Ricerca_FAR_Dipartimentale

Descrizione:Gestione raccolta progetti, monitoraggio in itinere e finale dei FAR Dipartimentali.

Dettagli: Il documento pdf è costituito da 31 pagine: collezione di stampe dei moduli google utilizzati per gestire raccolta progetti, monitoraggio in itinere e finale dei FAR Dipartimentali. Le voci presentano la comunicazione dettagliata di obiettivi e criteri, Scheda di Autovalutazione - Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" Pag.8/23 dimostrano la raccolta dei cofinanziamenti, dei dati sugli indicatori di monitoraggio e sui laboratori coinvolti, da pag. 1 a pag. 18; esempio più recente di indagine bibliometrica commissionata dalla CR all'Ufficio Bibliografico di Ateneo nel perseguimento delle politiche della ricerca DIEF. I suggerimenti ricevuti sono stati recepiti nel Piano di sviluppo FAR Dipartimentale 2024-2025, da pag. 19 a pag. 29; esempio di Verbale della Commissione Ricerca che testimonia il recupero e riutilizzo di fondi FAR non spesi dai docenti ai fini del potenziamento delle infrastrutture al servizio della ricerca DIEF, da pag. 30 a pag. 31.

File:1.6_DIEF_Ricerca_FAR_Dipartimentale.pdf

• **Titolo:**1.7_DIEF_ricerca_VQR_QR

Descrizione:Esiti VQR individuali dei docenti e stampa Quick Report.

Dettagli:Il documento pdf è costituito da 11 pagine: Copia del modulo Google con il quale a seguito della delibera dipartimentale del 25.05.2022 sono stati acquisiti gli esiti delle VQR individuali dei docenti DIEF. Tutti i docenti DIEF in servizio hanno volontariamente risposto al sondaggio, da pag. 1 a pag. 4; stampe di una copia anonimizzata del primo Quick Report individuale ricerca sviluppato dalla CR DIEF in collaborazione con l'Ufficio Bibliometrico di Ateneo e contenente per la prima volta indicazioni dirette ai docenti a supporto della identificazione di canali di pubblicazione di prestigio. In collaborazione con il DIEF, l'edizione 2023 del Quick Report individuale è stata ulteriormente arricchita e resa più fruibile ai ricercatori di Ateneo, da pag. 5 a pag. 11.

File:1.7_DIEF_ricerca_VQR_QR.pdf

• **Titolo:**1.8_DIEF_Monitoraggio_Riesame_2021_2022

Descrizione: Rapporto di Monitoraggio e di Riesame del Piano Biennale 2021-2022 del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", Approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta dell'11 ottobre 2022.

Dettagli:Per la terza missione/impatto sociale da pag. 11 a pag. 14

File:1.8_DIEF_Monitoraggio_Riesame_2021_2022.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

• **Titolo:**E.DIP.1.3: documentazione relativa alle attività relative alla ricerca

Descrizione:Il file excel allegato è frutto dell'estrazione dati dal gestionale U-GOV (convenzioni, accordi quadro e protocolli d'intesa negli anni 2022-2024). Allegato il quadro relativo alla TM degli indicatori presenti sul cruscotto ANVUR. DIEF_Dashboard Anvur)

Dettagli:

File:E.DIP.1.3.zip

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

E.DIP.2.1

Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia. La struttura organizzativa è descritta in <https://www.ingmo.unimore.it/it/dipartimento/organi-e-referenti-del-dipartimento>, con indicazione dei presidenti delle commissioni permanenti (Didattica, Ricerca, Terza Missione, Qualità e Spazi e Servizi) previste dal Regolamento di Dipartimento [1]. Tali presidenti compongono la Giunta di Dipartimento insieme a rappresentanti eletti dal consiglio, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (PTA) e studenti. Sono nominati in Consiglio anche altri gruppi di lavoro e delegati del Direttore ([2], pag. 56): orientamento in ingresso e tutorato, orientamento in uscita, rapporti con altri Dipartimenti di Ateneo, rapporti con stakeholder, internazionalizzazione, Erasmus e Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti (CIGS), Centro Linguistico Ateneo, Responsabile Locale Rifiuti, Comunicazione, Sport, Disabilità e DSA, Pari Opportunità, Sostenibilità. Altre commissioni temporanee, il cui mandato è allineato a quello del Direttore, sono: Programmazione Ruoli, Aggiornamento Regolamento Conto Terzi e Aggiornamento Regolamento di Dipartimento. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) afferisce alla Scuola di Ingegneria e opera in dipartimento attraverso una propria sottosezione.

Per la migliore qualità dell'offerta didattica e la gestione dei relativi processi, sono stati istituiti Consigli di Corso di Studio, coordinati da presidenti eletti [3].

E.DIP.2.2

I ruoli del PTA a supporto delle attività del Dipartimento sono illustrati in [4]. Il Dipartimento definisce una programmazione degli obiettivi, delle responsabilità e del lavoro svolto coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia, basandosi sulle indicazioni fornite annualmente dall'Ufficio Relazioni Sindacali Pari Opportunità e Welfare e tenendo conto delle indicazioni fornite dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo [5]. Gli obiettivi di performance per il 2024 hanno tenuto conto anche dell'Audit della Qualità e del Riesame di Ateneo 2023.

Gli obiettivi vengono condivisi con ogni unità di personale e verificati da parte del Direttore, almeno annualmente in occasione della valutazione della performance, in collaborazione con la responsabile amministrativa e il coordinatore didattico.

E.DIP.2.3

Il Regolamento dipartimentale (art.23) [1] istituisce, tra le altre, la Commissione Qualità, presieduta da un RQD (Responsabile Qualità di Dipartimento). L'RQD si rapporta con i presidenti delle altre commissioni dipartimentali, con i gruppi di lavoro e con i delegati. La Commissione Qualità si riunisce periodicamente in base alle indicazioni di Ateneo e agli obiettivi dipartimentali, i verbali sono resi disponibili nella intranet di Ateneo. La Commissione qualità relaziona regolarmente al Consiglio di Dipartimento (CdD) in merito alle azioni da svolgere, ai risultati ottenuti e al coordinamento dei processi dipartimentali. Il DIEF ha definito un Sistema di Gestione AQ per la didattica, la ricerca e la terza missione [3].

Didattica: i Consigli di CdS, per regolamento, nominano un proprio gruppo di gestione AQ. Tali gruppi, coordinati dalla Direzione, perseguono gli obiettivi e implementano le azioni previste dalle linee guida e pianificate dall'Ateneo, anche attraverso la discussione e approvazione dei documenti di Relazione Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità (RAMAQ). In [6] sono raccolte, a titolo esemplificativo, le presentazioni avvenute negli ultimi quattro anni in CdD, relative all'analisi delle risposte ai questionari OPInioni degli Studenti (OPIS), richiamate nei relativi verbali.

Ricerca: la valutazione delle attività viene effettuata almeno annualmente, in occasione della definizione del Piano di sviluppo dipartimentale ([3], pagg. 37-49). Ulteriori analisi di dettaglio sono realizzate per rispondere a specifiche necessità del Dipartimento in ambito strategico o di monitoraggio, o per rispondere a richieste delle commissioni dipartimentali, ad esempio: dati utili per istruire le proposte di distribuzione delle risorse da parte della Commissione Programmazione Ruoli (CPR), analisi dei risultati della VQR, Composizione dei Collegi di Dottorato, assegnazione di risorse per progetti di ricerca).

Terza missione/impatto sociale: la valutazione della qualità delle attività di terza missione/impatto sociale viene eseguita almeno

annualmente ([3], pagg. 25-36), anche attraverso il monitoraggio dei risultati rispetto ai valori target, la redazione del documento di riesame [7] e la definizione del piano di sviluppo. Ulteriori analisi di dettaglio sono realizzate per rispondere a specifiche necessità del Dipartimento in ambito strategico o di monitoraggio, ad esempio: dati utili per istruire le proposte di distribuzione delle risorse da parte della Commissione Programmazione Ruoli (CPR), valutazione degli esiti dei bandi di Public Engagement finanziati dall'Ateneo e/o da Enti Esterni (e.g. Fondazioni bancarie e Direzioni Regionali).

E.DIP.2.4

Il Dief redige un rapporto annuale di monitoraggio e riesame (RMR) [7]. Nel 2022, a seguito dell'audizione del NdV, l'analisi effettuata ha tenuto conto delle raccomandazioni e segnalazioni ricevute ([7], pagg. 98-111) che sono state comunicate negli organi dipartimentali e messe a disposizione delle Commissioni permanenti per l'identificazione di eventuali azioni correttive.

Didattica: il monitoraggio sulle attività dei CdS viene svolto attraverso il RMR, la RAMAQ-CdS e la Scheda di Monitoraggio annuale (SMA), compilate secondo le indicazioni ANVUR e le Linee Guida predisposte dal PQA e discusse all'interno dei CdS e della Commissione Didattica. Le eventuali azioni correttive riportate si basano anche sulle osservazioni della relazione prodotta dalla CPDS della Scuola [8], e sull'analisi delle risposte ai questionari OPIS, nonché sulle indicazioni del NdV.

Ricerca: l'analisi dei risultati relativi alla VQR 15-19 e dei dati contenuti nella relazione finale predisposta dal NdV nell'audit del 2022 (Tabella 3, Allegato 3), hanno evidenziato significativi margini di miglioramento nella qualità dei prodotti di ricerca (es: pubblicazioni collocate in categoria A). Recenti azioni migliorative hanno portato, ad esempio, ad una distribuzione mirata delle risorse dei progetti FAR (Fondo di Ateneo per la Ricerca) dipartimentali e all'organizzazione di incontri di formazione per i giovani ricercatori (es. <https://www.ingmo.unimore.it/sites/dip02/files/2024-03/Presentazione%20Incontro%20Ricercatori%205.4.2023.pdf>).

Tuttavia, il RMR (10/23) evidenzia come siano stati raggiunti i valori target relativi agli indicatori riferiti agli obiettivi di Ateneo condivisi dal dipartimento (https://www.ingmo.unimore.it/sites/dip02/files/2024-03/DIEF_monitoraggio_dopo_primo_anno_PS23-25.pdf).

Terza missione/impatto sociale: nello stesso documento [7, pp. 37-97], si evidenziano risultati eccellenti per gli indicatori relativi ai proventi da conto terzi, l'innovazione anche brevettuale e la capacità imprenditoriale, avvalorati anche dai valori sul cruscotto ANVUR con l'indicatore I.0.0.B pari quasi al doppio della media macroregionale. Si riscontra anche un progressivo miglioramento delle performance relative al public engagement. L'indicatore I.0.0.C (N° attività terza missione sui docenti) è cresciuto da 0,06 a 0,48 negli ultimi 4 anni, superando la media nazionale.

Assicurazione qualità, il monitoraggio delle azioni viene regolarmente attuato ([7], pagg. 24-27, pagg.82-87). I documenti mostrano lo sforzo profuso su più fronti: coinvolgimento del personale tecnico, incontro con i giovani ricercatori, controllo schede degli insegnamenti, e contributo con indicatori quantitativi ad un riesame quanto più possibile obiettivo.

E.DIP.2.5

Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di AQ dipartimentale è periodicamente sottoposto a riesame interno ([7], pagg.82-87). Anche l'operato della commissione qualità e l'efficacia del suo modello organizzativo vengono sottoposti al vaglio consuntivo del Dipartimento ([3], pagg. 1-7). Il modello di sistema AQ adottato prevede una analisi degli obiettivi di Ateneo e una loro selezione e organizzazione in funzione della specificità dipartimentale, sia in termini di priorità strategica sia in termini di capacità organizzativa.

La governance dipartimentale, attraverso l'istituzione e il coordinamento di commissioni permanenti, gruppi di lavoro e deleghe specifiche permette alla direzione un alto livello di controllo, intervento e proattività nell'identificazione degli interventi di miglioramento.

Il Dipartimento, inoltre, definisce i ruoli assegnati al PTA dell'area didattica e dell'area contabilità e ricerca, e monitora il contributo rispetto alle attività di funzionamento generale, di supporto alle missioni fondamentali di ricerca e didattica e di terza missione, così come descritto in [4]. Tale analisi mostra, tuttavia, un possibile miglioramento nella definizione delle competenze necessarie per le attività amministrative e suggerisce l'implementazione di una struttura organizzativa che valorizzi la definizione dei processi interni, l'assegnazione delle risorse, il monitoraggio complessivo dei processi e la valutazione dei risultati. Sono in atto interlocuzioni con la Direzione Generale dell'Ateneo per l'assegnazione temporanea al Dipartimento di unità di personale esperto da dedicare a tale ambito di azione.

Sintesi: Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale; definisce una programmazione del lavoro svolto dal PTA, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con quanto sopra indicato. Il Sistema AQ si ritiene adeguato per il monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni. Il Dipartimento predispone un Rapporto annuale di monitoraggio e riesame, in coerenza con le indicazioni dell'Ateneo e con le linee guida elaborate dal PQA.

Punti di forza:

- organizzazione funzionale e programmazione del lavoro del PTA coerente con la pianificazione strategica;
- sistema AQ adeguato e coerente con le indicazioni del PQA di Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Migliorabile il supporto fornito dal Dipartimento per promuovere l'incremento della qualità della produzione scientifica complessiva.

Punti di Forza:

L'organizzazione del Dipartimento è funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità delle tre missioni fondamentali. Il Regolamento del Dipartimento, a supporto, è dettagliato e ben articolato, con una chiara descrizione dei compiti delle numerose Commissioni permanenti dipartimentali. Inoltre, nella sezione dedicata del sito web del Dipartimento è possibile accedere ai diversi servizi di supporto alla Didattica e alla Ricerca, offerti sia *face to face* che digitali, alle informazioni relative ai referenti dei servizi e ai giorni/orario della loro erogazione.

Nell'ambito della programmazione della performance, testimoniata dalla documentazione allegata all'autovalutazione e confermata nel corso della audizione del Dipartimento svoltasi in data 9 ottobre 2024, in particolare durante l'incontro con il personale tecnico amministrativo, sono stati analiticamente definiti gli obiettivi assegnati al personale, gli indicatori di performance e il valore target per il periodo di programmazione.

Il Sistema di gestione dell'Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio, della Ricerca e della Terza Missione dipartimentale è ben articolato, chiaro ed esaustivo, con adeguata descrizione dei processi e delle relative responsabilità, comprensivo anche delle modalità di gestione del riesame. Il sistema è, inoltre, coerente rispetto alla mission del Dipartimento e alle indicazioni e alle linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il rapporto annuale di monitoraggio e riesame che il Dipartimento redige a seguito dell'audizione del Nucleo di Valutazione è dettagliato e ben articolato, tiene conto delle raccomandazioni ricevute ed evidenzia le azioni di miglioramento realizzate per quanto riguarda la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione.

Il Dipartimento sottopone periodicamente al riesame interno il Sistema AQ come evidenziato nel documento di riesame dedicato. Viene effettuata una analisi degli obiettivi di Ateneo in funzione dei quali vengono identificati specifici obiettivi dipartimentali. La Governance dipartimentale, attraverso l'istituzione e il coordinamento di Commissioni permanenti, Gruppi di lavoro e deleghe specifiche permette alla Direzione un alto livello di controllo, intervento e proattività nell'identificazione delle proposte di miglioramento.

Aree di miglioramento:

Migliore definizione delle competenze del personale tecnico-amministrativo per le attività a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione, così come evidenziato nell'autovalutazione e confermato durante l'audizione in presenza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] DIF-REG-2020

Descrizione:Regolamento del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", in vigore dall'08/07/2020

Dettagli:pagina 5 (Giunta) e pagine dalla 6 alla 9 (Delegati e commissioni)

File:1_DIF_REG_2020.pdf

- **Titolo:**[2] DIF_PIANO_2023_2025 Piano Triennale 2023-2025 del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"

Descrizione:Piano Triennale 2023-2025 del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 29/03/2023

Dettagli:intero documento

File:2_DIF_PIANO_2023_2025.pdf

- **Titolo:**[3] DIF_SGAQ_consuntivotriennio_DID_TM_RIC

Descrizione:consuntivo attività Commissione Qualità triennio 2018-2021 e descrizione del Sistema Gestione Qualità per i CDS del DIF, per la terza missione / impatto sociale e per la ricerca

Dettagli:il documento pdf è costituito da 49 pagine: consuntivo attività Commissione Qualità triennio 2018-2021 come presentato nel CDIP del 10.02.2022, da pag. 1 a pag. 7; la descrizione del Sistema Gestione Qualità per i CDS, da pag. 8 a pag. 24; la descrizione del Sistema Gestione Qualità terza missione / impatto sociale, da pag. 25 a pag. 36; la descrizione del Sistema Gestione Qualità per la ricerca, da pag. 37 a pag. 49.

File:3_DIF_SGAQ_consuntivotriennio_DID_TM_RIC.pdf

- **Titolo:**[4] DIF SQ personale didattica tecnici amministrativi

Descrizione:Ruolo del PTA nella didattica erogata dal Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e non solo. Documento ideato e licenziato dalla Commissione Qualità DIF, finalizzato grazie al contributo del PTA delle singole aree

Dettagli:il documento pdf è costituito da 17 pagine: ruolo del personale dell'area amministrativa afferente al coordinamento didattico nella didattica erogata dal Dipartimento, da pag. 1 a pag. 11; ruolo del personale tecnico nella didattica erogata dal Dipartimento, da pag. 12 a pag. 14; ruolo del personale amministrativo area contabilità e ricerca, da pag. 15 a pag. 17.

File:4_DIF SQ personale didattica tecnici amministrativi.pdf

- **Titolo:**[5] DIF obiettivi PTA e struttura 2024

Descrizione:obiettivi PTA personali e obiettivi struttura, anno 2024

Dettagli:pagine dalla 1 alla 64 per obiettivi personali e dalle 62 alla 70 per obiettivi struttura, , con comunicazione nei verbali del Consiglio di Dipartimento del 19 marzo e del 28 maggio 2024

File:5_DIF obiettivi PTA e struttura 2024.pdf

- **Titolo:**[6] DIF OPIS

Descrizione:Presentazioni al Consiglio di Dipartimento sulle risultanze OPIS per gli a.a. dal 2019-2020 al 2022-2023

Dettagli:il documento pdf è costituito da 126 pagine: presentazione OPIS 2022-2023 nel Consiglio di Dipartimento del 30.01.2024, da pag. 1 a pag. 104; estratto verbale CDDIP 30.01.2024 per OPIS 2022-2023, da pag. 105 a pag. 110; estratto verbale CDDIP 19.01.2023 per OPIS 2021-2022, da pag. 111 a pag. 116; estratto verbale CDDIP 13.12.2021 per OPIS 2020-2021, da pag. 117 a pag. 121; estratto verbale CDDIP 30.11.2020 per OPIS 2020, da pag. 122 a pag. 126.

File:6_DIF OPIS.pdf

- **Titolo:**[7] DIF PIANO 202122_202325_monitoraggio

Descrizione: Documento di Monitoraggio e Riesame del Piano Strategico Dipartimentale 2021/2022 e 2023/2025 e Relazione di valutazione del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", Requisito di qualità R4.B

Dettagli:il documento pdf è costituito da 111 pagine: Rapporto di Monitoraggio e di Riesame del Piano Biennale 2021-2022, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 11 ottobre 2022, da pag. 1 a pag. 36; Rapporto Annuale di Monitoraggio e Riesame del Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025, approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 15 novembre 2023, da pag. 37 a pag. 97; Relazione di valutazione del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", Requisito di qualità R4.B, con risposte, da pag. 98 a pag. 111

File:7_DIF PIANO 202122_202325_monitoraggio.pdf

- **Titolo:**[8] DIF CPDS

Descrizione:Relazioni commissione paritetica e verbali di presentazione e discussione delle stesse nei Consigli di Dipartimento

Dettagli:il documento pdf è costituito da 792 pagine; Relazione CPDS 2021 con verbale Consiglio di Dipartimento del 24.06.2022, pagg.1-227; Relazione CPDS 2022 con verbale Consiglio di Dipartimento del 20.07.2023, pagg. 228-473; Relazione CPDS 2023 con verbale Consiglio di Dipartimento del 30.01.2024, pagg.474-792

File:8_DIF CPDS.pdf

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

E.DIP.3.1

I criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse per il finanziamento delle attività istituzionali sono definite annualmente, così da integrare modifiche legate alla pianificazione strategica, alle indicazioni di Ateneo e ai risultati conseguiti. Tali criteri e modalità sono proposti da Commissioni dipartimentali, discussi e approvati in Consiglio di Dipartimento (CdD).

Didattica: la distribuzione interna delle risorse economiche è allineata ai criteri di Ateneo ed è definita dal CdD sulla base delle esigenze comunicate dai Corsi di Studio per la copertura dei contratti per docenti esterni non garantiti da apposite convenzioni [1] (cfr. E.DIP.1.3) e per ricercatori oltre le 60 ore. Le richieste, raccolte dal Coordinamento Didattico, discusse in Commissione Didattica e approvate in CdD, vengono inviate agli uffici di Ateneo preposti, che le processano secondo criteri e procedure condivise, e che assegnano le risorse ([2], pag. 6). Eventuali quote mancanti, ulteriori risorse necessarie per attività didattiche integrative (es: corsi introduttivi, corsi di recupero OFA, etc.) e per acquisto di materiale didattico vengono coperte con fondi dipartimentali derivanti, ad esempio, dai Progetti di Orientamento e Tutorato.

Ricerca: l'assegnazione di risorse derivanti da Fondi di Ateneo di Ricerca (FAR) di libera assegnazione dipartimentale, da fondi interni da dedicare alla ricerca e le selezioni di progetti da proporre per bandi competitivi ad accesso limitato, vengono deliberate dal CdD su proposta della Commissione Ricerca che opera attraverso chiamate interne e valutazioni di merito effettuate sulla base di criteri condivisi. L'esempio relativo alla assegnazione del FAR dipartimentali è descritto nei Piani di Sviluppo della Ricerca ([3], pagg. 19-51). Essi evidenziano gli obiettivi, i requisiti di eleggibilità, i criteri di assegnazione, collegati all'andamento delle attività progettuali dei bandi precedenti, e le modalità di monitoraggio.

Terza missione/impatto sociale: le risorse per la promozione di queste attività vengono fornite attraverso bandi di Ateneo principalmente dedicati al public engagement. La Commissione Terza missione fornisce supporto ai docenti interessati.

E.DIP.3.2

A seguito della assegnazione dei Punti Organico Ministeriali ai Dipartimenti da parte dell'Ateneo, che avviene, di norma due volte l'anno (anticipo e saldo), la Commissione Programmazione Ruoli (CPR), formata da rappresentanti delle diverse aree culturali presenti (industriale, informazione e civile ambientale) e coordinata da Direttore, aggiorna la proposta triennale di distribuzione delle risorse che viene presentata, discussa e approvata in CdD, per consentire modifiche legate a specifiche urgenze o cambiamenti degli scenari di riferimento.

I criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente del Dipartimento, coerenti con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti, sono descritti in [3] e resi pubblici in (<https://www.ingmo.unimore.it/it/assicurazione-qualita/documenti-del-dipartimento>).

L'attuale processo di distribuzione interna delle risorse, formalizzato e aggiornato annualmente a partire dall'AA 2018/2019, si basa su una estesa raccolta dati, tesa a caratterizzare l'attività dei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) nelle aree strategiche di ricerca, didattica, terza missione/impatto sociale e nella partecipazione all'attività organizzativa. I dati sono resi disponibili dall'Ateneo attraverso CINECA (ultimo quinquennio) ed organizzati attraverso MYDATA, applicativo autocostruito dal Dipartimento, a libero accesso con credenziali UNIMORE.

I dati sono elaborati attraverso indicatori pesati, e.g. stato delle abilitazioni ASN degli afferenti, partecipazione a progetti di ricerca competitivi, carico didattico programmato anche in funzione del numero di studenti, risorse attratte attraverso attività commerciale e

progetti di ricerca, incarichi istituzionali svolti ([3], pagg. 2-15). Per garantire un quadro accurato delle attività e orientare/incentivare gli SSD, gli indicatori vengono revisionati in un processo di miglioramento continuo. Per favorire la partecipazione a progetti di ricerca in ambito internazionale dei giovani ricercatori, ad esempio, si propone il riconoscimento anche dei progetti che abbiano ricevuto valutazioni positive ma non siano stati finanziati.

MYDATA permette agli interessati di verificare i propri dati e richiederne motivata integrazione, e di costruire un quadro sinottico in cui gli indicatori relativi agli SSD vengono confrontati con soglie dipartimentali, definite sulla base delle relative mediane, come descritto in ([3], pagg. 2-15).

Parallelamente al processo di validazione dei dati, la CPR raccoglie dagli SSD, attraverso i Consigli dei Corsi di Studio, richieste di aggiornamento o modifica della proprie esigenze in merito a risorse per nuove posizioni (e.g. Ricercatori Tenure Track o professori esterni) o per possibilità di avanzamento.

La distribuzione delle risorse avviene secondo due procedure: una straordinaria ed una ordinaria. Accedono alla prima le richieste inerenti progetti strategici di Dipartimento o di Ateneo, o motivate e impreviste situazioni emergenziali. Tali richieste vengono valutate singolarmente e possono essere presentate direttamente al Rettore e al Consiglio di Amministrazione, in affiancamento alla programmazione ordinaria.

Accedono a procedura ordinaria, invece, le richieste di risorse per nuove posizioni che provengono da SSD che abbiano la maggior parte degli indicatori sopra soglia, e le richieste di risorse per possibilità di avanzamento. Tali richieste portano alla formulazione delle graduatorie di priorità che vengono stabilite a partire dall'analisi degli indicatori di monitoraggio, dalla strategia di sviluppo dipartimentale contenuta nel piano triennale di riferimento [4] e dall'equilibrio complessivo tra le aree culturali dipartimentali, anche in relazione allo storico delle risorse attribuite.

Negli ultimi anni, particolare attenzione è stata posta al monitoraggio degli effetti della distribuzione delle risorse interne legati alla sostenibilità dei Corsi di Studio, anche in relazione a quanto messo in evidenza dalla relazione del NdV del 2023 (Allegato D07 p.105 - **iC05**, rapporto studenti regolari su docenti che hanno insegnato nel CdS). Si stima che la distribuzione delle risorse interne, grazie al peso relativo dell'indicatore che considera il carico didattico anche in relazione al numero degli studenti, stia portando ad un progressivo anche se lento miglioramento della sostenibilità didattica complessiva, limitando le criticità a quei corsi di laurea che, a causa dell'altissimo gradimento da parte degli studenti, vantano una attrattività straordinaria, come nel caso dell'ingegneria del Veicolo.

E.DIP.3.3

In materia di **ricerca**, il DIF ha riconosciuto incentivi economici (incremento di fondi per la ricerca e per la copertura di costi per pubblicazioni) ai ricercatori beneficiari di fondi FAR dipartimentali che avevano raggiunto gli obiettivi previsti, e correttamente impiegato e rendicontato i finanziamenti ricevuti. Le operazioni incentivanti, dell'ordine di qualche migliaio di euro, sono state finanziate dal recupero di fondi FAR non utilizzati da parte di colleghi o da fondi addizionali messi a disposizione dal CdD.

E.DIP.3.4

Il CdD ha approvato un proprio regolamento ([3], pagg. 16-18) per la ripartizione al PTA (integrazione stipendiale) del fondo che deriva dal prelievo sui contratti conto-terzi e sulle prestazioni da tariffario, in coerenza con quanto previsto dall'Ateneo. Il regolamento è adottato anche dai Centri Interdipartimentali che utilizzano PTA dipartimentale. La procedura di ripartizione è arrivata alla forma attuale a seguito di un percorso condiviso di sperimentazione e monitoraggio iniziato nel 2012. Essa prevede la distribuzione di due quote: una basata sulla percezione da parte degli utenti (i.e. docenti, ricercatori e dottorandi) dei servizi erogati dalle aree tecnico-amministrative (interazioni con l'utenza, tempi di risposta e qualità del servizio), raccolta attraverso un questionario ([5], pagg. 5-22); una, minoritaria, di riequilibrio, gestita dal direttore del dipartimento e dai direttori dei centri interdipartimentali, per la propria quota parte. I risultati del questionario sono commentati con i referenti delle aree per la valorizzazione delle eccellenze o la determinazione di azioni correttive. La quota di riequilibrio è attribuita sulla base di criteri che tengono conto del carico di lavoro svolto, con opportuni fattori di conversione tra attività differenti. La quota complessiva che ne deriva è comunicata ai beneficiari e i risultati della valutazione, aggregati, sono presentati al CdD e/o illustrati agli interessati. L'ampio volume di attività conto-terzi e relativo ammontare delle risorse da distribuire, richiede un continuo affinamento dei regolamenti e delle procedure che rappresentano importanti leve per: riconoscimento del merito, incentivazione del PTA e efficientamento dei processi. L'aggiornamento della procedura potrà, ad esempio, prevedere la valorizzazione dei processi amministrativi più che delle aree in cui l'amministrazione è attualmente organizzata, e potrà incrementare gli elementi di premialità direttamente riferibili alle singole unità di personale. I criteri legati alla distribuzione della quota di riequilibrio potranno essere ulteriormente dettagliati.

Sintesi: il Dipartimento ha definito i criteri per la distribuzione delle risorse interne, in termini di didattica, finanziamenti di ricerca per docenti e ricercatori, di distribuzione dei punti organico e di incentivi per il PTA. I criteri sono applicati attraverso procedure condivise e trasparenti, aggiornate periodicamente sulla base dei risultati prodotti a seguito di monitoraggio ed analisi.

Punti di forza:

- distribuzione delle risorse economiche per finanziamento attività didattica allineata ai criteri di Ateneo;
- criteri per l'assegnazione dei Punti Organico chiari e definiti;
- MYDATA, applicativo autocostruito dal Dipartimento, permette un monitoraggio costante delle attività del personale del

Dipartimento.

Aree di miglioramento:

- condivisione di parametro di qualità della didattica per l'assegnazione dei Punti Organico.

Punti di Forza:

Sia dall'analisi documentale che dall'audizione al Dipartimento è emerso che i criteri relativi alla distribuzione interna delle risorse economiche sono chiari, trasparenti e in linea con le indicazioni dell'Ateneo.

I criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, definiti e utilizzati dal Dipartimento, sono coerenti con la propria pianificazione strategica e con le indicazioni dell'Ateneo nonché con i risultati conseguiti. La documentazione presentata evidenzia che i criteri per l'assegnazione dei Punti Organico risultano chiari e definiti. Ciò ha avuto riscontro anche nel corso dell'audizione del Dipartimento.

Nella documentazione presentata vi è evidenza che il Dipartimento, sulla base di criteri e indicatori condivisi, ha riconosciuto incentivi economici (incremento di fondi per la ricerca e per la copertura di costi per pubblicazioni) ai ricercatori beneficiari di fondi FAR dipartimentali che avevano raggiunto gli obiettivi previsti, e correttamente impiegato e rendicontato i finanziamenti ricevuti. Gli incentivi, così come emerso nel corso dell'audizione con i Vertici dipartimentali del 9 ottobre 2024, sono stati finanziati attraverso il recupero di fondi FAR non utilizzati da parte di docenti del Dipartimento e anche da fondi addizionali messi a disposizione dal Consiglio di Dipartimento.

Aree di miglioramento:

La procedura per l'integrazione stipendiale del Personale Tecnico Amministrativo, così come confermato nel corso dell'audizione al Dipartimento svoltasi in data 9 ottobre 2024, fa riferimento prevalentemente ai risultati della *customer satisfaction* dei servizi del Dipartimento e, di conseguenza, non si basa su una effettiva valutazione delle prestazioni individuali ma su prestazioni relative alle aree nell'ambito delle quali vengono erogati i servizi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] DIF_accordi_convenzioni_didattica
Descrizione:convenzioni per incarichi gratuiti di insegnamento
Dettagli:intero documento
File:1_DIF_accordi_convenzioni_didattica.pdf

- **Titolo:**[2] DIF_Anticipo_Budget
Descrizione:procedura Uffici Centrali per assegnazione budget per didattica e tempistiche
Dettagli:il documento pdf è costituito da 10 pagine: comunicazione nel verbale del Consiglio di Dipartimento del 30.01.2024 (pagine da 1 a 6) dell'anticipo budget complessivo annuale per il conferimento degli incarichi di insegnamento nell'A.A. 2024/25 e scadenze relative agli adempimenti procedurali necessari per il conferimento dei medesimi (pagina da 7 a 10)
File:2_DIF_Anticipo_Budget.pdf

- **Titolo:**[3] DIF_documento_unico_ripartizione_risorse
Descrizione: riepilogo criteri distribuzione delle risorse in termini di punto organico, finanziamento per attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale e conto terzi per PTA
Dettagli:Parte 1: Procedura e criteri per la programmazione ruoli per il triennio 2024-2026. Descrive l'articolazione del processo e i criteri utilizzati per il triennio corrente, come da delibera del Consiglio di Dipartimento del 28 giugno 2024, pagine 2 - 15Parte 2: Criteri per la ripartizione proventi conto terzi al Personale TA. Criteri inseriti nel Regolamento approvato dal Consiglio di Dipartimento del 25 gennaio 2021, pagine 16 - 18Parte 3: Modalità e atti utilizzati dal DIF per l'assegnazione e la gestione delle risorse "FAR Dipartimentale". Dopo l'esposizione della procedura, che rimane valida nel tempo, sono riportati moduli operativi utilizzati nei diversi anni, deliberati da Commissione Ricerca e dal Consiglio di Dipartimento, pagine 19 - 51.
File:3_DIF_documento_unico_ripartizione_risorse.pdf

- **Titolo:**[4] DIF_PIANO_2023_2025 Piano Triennale 2023-2025 del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"

Descrizione:Piano Triennale 2023-2025 del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 29/03/2023

Dettagli:intero documento

File:4_DIEF_PIANO_2023_2025.pdf

• **Titolo:**[5] Dief_PTA_questionari

Descrizione:questionari sul gradimento delle attività svolte dal PTA, compilati dai docenti e dai ricercatori

Dettagli: il documento pdf è costituito da 22 pagine; pagine da 1 a 5 verbale del Consiglio di Dipartimento del 13.12.2021 con questionari discussi (da pagina 6 a 15); questionari 2020-2021-2022 analizzati in forma aggregata (da pagina 16 a pagina 22).

File:5_DIEF_PTA_questionari.pdf

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

E.DIP.4.1

Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore che consentono l'attuazione della pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali. Tale personale è cresciuto, dal 2015 ad oggi, da 83 a 142 unità. Nonostante questo, l'offerta formativa nei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale viene erogata grazie all'impegno dei docenti e dei ricercatori oltre il numero minimo di ore richiesto dalla L.240/2010.

Il percorso in Ingegneria del Veicolo, ad esempio, vanta una eccezionale attrattività anche extraregionale, e un gradimento eccellente da parte del mondo industriale, che richiede un numero di laureati strutturalmente maggiore al disponibile. Nonostante l'inserimento del numero programmato sul Corso di Laurea, la numerosità degli iscritti alla magistrale è circa 2,5 volte superiore a quella massima prevista dalla classe (indice iC00a). Il Dipartimento persegue il miglioramento del rapporto studenti iscritti/docenti (iC27), ad esempio integrando nei criteri della programmazione dei ruoli dei docenti anche il numero di studenti immatricolati. Tali azioni stanno portando ad un progressivo, anche se, lento miglioramento della sostenibilità didattica. Il Dipartimento persegue il ricorso alle chiamate dirette e alle chiamate per chiara fama, nonché la raccolta di finanziamenti esterni. Ne è un esempio il Corso di Laurea Magistrale in Sustainable Industrial Engineering, per la cui attivazione si è beneficiato del finanziamento esterno di 5 posizioni tenure track per un valore di oltre 6 milioni di euro.

E.DIP.4.2

Il DIEF, come l'Ateneo, promuove la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione e aggiornamento didattico. In particolare, si segnalano le iniziative del *Faculty Development* UNIMORE con seminari e workshop dedicati, le iniziative riservate ai neoassunti ed i corsi promossi dal Centro Linguistico di Ateneo per aumentare le competenze in lingua inglese e facilitare i docenti che tengono insegnamenti in inglese. Il Dipartimento è parte attiva nella promozione di tali iniziative attraverso liste di distribuzione e organi dipartimentali [1], così come nel monitoraggio della partecipazione [1].

Le Commissioni dipartimentali organizzano incontri specifici come, ad esempio, quelli nell'ambito della ricerca ([2], pagg. 1-85) e della qualità ([2], pagg. 86- 87).

E.DIP.4.3

La crescita della numerosità del PTA, anche legata a dinamiche extra-dipartimentali, sta avvenendo con una tendenza inferiore di quella del personale docente e ricercatore, e questo pone una pressione sul personale a supporto dell'attuazione della pianificazione strategica e delle attività istituzionali. I servizi sono quindi in una condizione di attenzione, per la quale si prevede di andare a regime in 2-3 anni. Il Dipartimento si è comunque fatto parte attiva, attraverso l'assunzione di due unità di personale utilizzando fondi propri nel corso dell'ultimo triennio e attraverso il ricorso a servizi esterni forniti dalla Fondazione Universitaria Marco Biagi di Ateneo per la gestione di attività di alta formazione.

E.DIP.4.4

Il Dipartimento promuove e supporta la partecipazione del PTA a iniziative di formazione/aggiornamento organizzate dall'Ufficio

Formazione di Ateneo [3], in collaborazione con le Fondazioni CRUI e Marco Biagi. Diverse unità di area amministrativa hanno partecipato agli Incontri "Informativi e Formativi" del PQA, svoltisi a partire dal luglio 2022.

Il DIF ha perseguito, in linea con gli obiettivi previsti nel proprio Piano triennale 2023-2025, azioni per aumentare la diffusione della cultura della qualità presso il PTA e rafforzare il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) ([4], pag. 44), che hanno visto la partecipazione di mezza dozzina di unità di PTA ai seminari organizzati dall'ufficio Formazione di Ateneo e a corsi esterni, quali quelli organizzati da Comenio (*Il nuovo ciclo di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio*, gennaio 2023) o da Linea Atenei (*Le delibere dell'università*, maggio 2024).

E.DIP.4.5

Il Dipartimento dispone di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca complessivamente adeguate in relazione al corpo docente, al numero di studenti ed alla mole delle attività in essere. Ad oggi opera su più sedi. La sede principale è il campus di Via Vivarelli, **Modena**, nel quale vengono svolte attività di didattica (l'edificio MO-25 ospita 17 aule) e di ricerca [5]. Una seconda sede è quella di **Mantova** dove è erogato un corso di laurea in Ingegneria informatica, mentre il Tecnopolo di **Carpi** ospita il corso di laurea magistrale in Sustainable Industrial Engineering. Il DIF ha localizzato alcune attività didattiche presso: il Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, il **Cinema Raffaello** di Modena e l'Auditorium **Beccaria** di Modena. Svolge inoltre attività di didattica laboratoriale presso il **FABLAB** di Modena, locali concessi in uso sulla base di un accordo con il Comune di Modena. Nell'aprile del 2023 è stato preso in carico il centro denominato **Petermar**, ubicato nel Comune di Carpi e destinato ad attività di ricerca nell'ingegneria meccanica.

Le aule e gli spazi didattici risultano saturi per la maggior parte del giorno, il numero di studenti iscritti ai corsi del Dipartimento è stabilmente intorno alle 5000 unità. Per aumentare il grado di adeguatezza delle strutture, sono previste, in sinergia con l'Ateneo, due nuove costruzioni nel Campus di Via Vivarelli: (i) l'edificio destinato per lo più alle ricerche sull'Intelligenza Artificiale, finanziato prevalentemente dalla Regione Emilia-Romagna, dall'Ateneo e dal DIF; (ii) l'edificio contenente sei nuove aule modulari, finanziato dall'Ateneo. È inoltre previsto un crescente utilizzo del Tecnopolo di Carpi. La distribuzione delle attività didattiche su più sedi, parzialmente riconducibile all'elevato numero di studenti, comporta oneri aggiuntivi, alla cui copertura il DIF contribuisce in modo rilevante attraverso il proprio personale.

I numerosi laboratori di ricerca dispongono di una ricca dotazione strumentale [5]. Il loro elenco è aggiornato annualmente e pubblicato sul sito dipartimentale. Le ricerche si avvalgono anche di importanti infrastrutture di Ateneo come il CIGS e il Centro di calcolo ad alte prestazioni, recentemente potenziato. Nel complesso le dotazioni sono sufficienti all'esecuzione delle ricerche, e vengono aggiornate e potenziate grazie a finanziamenti provenienti da progetti istituzionali e conto terzi, nonché a partnership con soggetti industriali, come nel caso dei Laboratori MilleChili, LaboratorioRosso (Ferrari spa) e del laboratorio tecnologico Nikon. Al momento è in corso di realizzazione un rilevante progetto di riqualificazione e ristrutturazione dei laboratori pesanti (Edificio MO28) su co-finanziamento dell'Ateneo e della Regione Emilia-Romagna, che darà sicuro impulso alle ricerche nell'ambito delle tematiche del PNRR. Da segnalare anche il ruolo centrale del Dipartimento nel Centro Nazionale Mobilità Sostenibile, e nel living lab MASA con gli spazi presso l'Autodromo di Marzaglia (MO) e presso il DataCenter di Modena, che consentirà una ulteriore implementazione della dotazione prevista in oltre 6 M€.

E.DIP.4.6

Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. L'Ateneo aderisce al Progetto *Good Practice* mirato a un'indagine sistematica della qualità ed efficacia dei servizi erogati. Il Progetto mira a comparare le prestazioni dei servizi di supporto e a identificare buone pratiche da diffondere [6]. La Relazione di sintesi prodotta dal PQA sui dati di Ateneo nello scorso anno accademico evidenzia risultati sostanzialmente positivi per tutte le componenti analizzate ([6], pagg. 1-55).

Il Dipartimento integra l'analisi di Ateneo con propri questionari di valutazione dei servizi amministrativi erogati (e.g. missioni, acquisti, contratti e convenzioni, etc.) ([6], pagg. 56-77), allo scopo di valorizzare il lavoro del PTA impiegato nelle diverse aree e rilevare eventuali criticità su cui intervenire ([6], pag. 70).

Sintesi: Il Dipartimento dispone di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca complessivamente adeguate in relazione al corpo docente, studenti ed attività in essere. Si impegna ad usufruire di strutture didattiche e di ricerca anche all'esterno del proprio Campus. La crescita costante delle attività pone tale equilibrio come una costante sfida.

Punti di forza:

- Implementazione di percorsi formativi per nuovo personale, anche relativi al sistema AQ;
- strutture per attività di didattica numerose e diffuse nel territorio;
- elevata partecipazione del personale alle opportunità di formazione;
- continua implementazione delle strutture di ricerca grazie a partnership strategiche e ad una elevata capacità di attrazione di finanziamenti.

Aree di miglioramento:

- le risorse di personale docente e ricercatore sono cresciute con un trend meno che proporzionale rispetto alle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale;
- l'attività intensa e in rapida crescita del Dipartimento pone le risorse di PTA e le strutture in una condizione di necessità di evoluzione altrettanto veloce, per la quale ancora non si è andati a regime.

Punti di Forza:

Unità di personale docente e ricercatore adeguate a sostenere didattica e ricerca grazie al progressivo aumento dal 2015 ad oggi attraverso anche il ricorso a chiamate dirette e per chiara fama, a finanziamenti esterni, come nel caso del Corso di Laurea Magistrale in "Sustainable Industrial Engineering", per la cui attivazione il Dipartimento ha beneficiato del finanziamento esterno di 5 posizioni *tenure track* per un valore di oltre 6 milioni di euro.

Numerose e diversificate sono le iniziative di formazione cui partecipano i docenti del Dipartimento. Queste riguardano sia le metodologie didattiche, proposte dalla "Faculty Development di Ateneo", sia le attività di ricerca grazie ai numerosi e diversificati incontri organizzati dalla Commissione Ricerca del Dipartimento.

Com'è stato appurato nel corso dell'audizione svolta il 9 ottobre 2024, il Dipartimento ha provveduto al potenziamento del Personale Tecnico Amministrativo (PTA) già disponibile, attraverso il reclutamento, con i propri fondi, di personale di supporto alle attività relative alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione. Inoltre, ha già destinato ulteriori fondi propri al reclutamento di nuove figure professionali nell'ambito del PTA o per fare in modo che i servizi di supporto siano adeguati al volume della attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Dalla documentazione presentata risulta una costante crescita tra il 2021 e il 2023 delle unità di PTA che hanno partecipato a corsi di formazione, del numero dei corsi offerti e delle relative ore di formazione; inoltre, evidente risulta la diversificazione della tipologia dei corsi offerti associando alla "formazione obbligatoria" (sicurezza, salute, trasparenza) tematiche relative all'aggiornamento professionale e ad AVA 3.0.

Adeguate la dotazione dei laboratori. Sono previsti, in sinergia con l'Ateneo, progetti per fronteggiare il problema della saturazione delle aule, come per esempio la costruzione di un nuovo edificio con sei nuove aule modulari, finanziata dall'Ateneo.

L'adeguatezza e della fruibilità dei supporti a docenti, ricercatori e studenti trova riscontro nei risultati delle periodiche rilevazioni effettuate sia attraverso i questionari relativi al progetto di Ateneo *Good Practice* sia, in particolare, attraverso specifici questionari del Dipartimento relativi alla valutazione della soddisfazione dei servizi amministrativi erogati (missioni, acquisti, contratti e convenzioni, etc.).

Aree di miglioramento:

/

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] DIF_docenti_formazione

Descrizione:attività formative docenti, anno 2024

Dettagli:il documento pdf è costituito da 11 pagine. Pagina 5 del documento con riferimento al verbale del CDDIP del 19 marzo 2024 e pagina 11 del documento con riferimento al verbale del 28 maggio 2024

File:1_DIF_docenti_formazione.pdf

- **Titolo:**[2] DIF_ricercatori_formazione_interna

Descrizione: incontri commissione ricerca e verbale della Commissione Qualità del 12 luglio 2022 in cui compare il resoconto dell'incontro con i giovani ricercatori DIF

Dettagli:il documento pdf è costituito da 87 pagine. Gli **incontri della Commissione Ricerca** sono da pag. 1 a pag. 85 (incontro del 05.04.2023 da pag. 1 a pag. 29; incontro del 06.12.2023 da pag. 30 a pag. 35; incontro del 30.05.2024, da pag. 36 a pag. 84). Il verbale della **Commissione Qualità** del 12 luglio 2022 (da pag. 85 a pag. 87) in cui compare il resoconto dell'incontro con i giovani ricercatori DIF volto a presentare loro gli organi di Ateneo deputati all'AQ, l'importanza delle azioni AQ di dipartimento e gli adempimenti didattici di competenza dei docenti (compilazione scheda insegnamento, registro delle lezioni, diario docente, appelli, interazione con studenti DSA).

File:2_DIEF_ricercatori_formazione_interna.pdf

- **Titolo:**[3] DIEF_PTA_formazione_2021_2022_2023

Descrizione:attività formative PTA DIEF anni 2021-2022-2023

Dettagli:nel documento fornito dall'Ufficio Formazione di Ateneo sono riportati i corsi seguiti dal PTA DIEF negli anni 2021, 2022 e 2023, suddivisi per anno, con indicazione del numero dei partecipanti ai singoli corsi e delle ore di formazione

File:3_DIEF_PTA_formazione_2021_2022_2023.pdf

- **Titolo:**[4] DIEF_PIANO_2023_2025 Piano Triennale 2023-2025 del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"

Descrizione:Piano Triennale 2023-2025 del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 29/03/2023

Dettagli:intero documento

File:4_DIEF_PIANO_2023_2025.pdf

- **Titolo:**[5] DIEF_aule_laboratori

Descrizione:elenchi aule e laboratori

Dettagli:nella Guida del Dipartimento annualmente vengono pubblicati i riferimenti alle aule utilizzate ed ai laboratori utilizzati (la Guida citata è relativa all'A.A. 2024/25). L'indicazione delle aule è a pagina 4, l'indicazione dei laboratori da pag. 6 a pag. 10. Nella pagina del link all'orario delle lezioni in "dove si svolgono le lezioni" si trovano le aule nei dettagli

File:5_DIEF_aule_laboratori.pdf

- **Titolo:**[6] DIEF_GoodPractice_QuestionariPTA

Descrizione:Progetto Good Practice 2021-2022 e 2022-2023 e questionario interno PTA - Relazione predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo

Dettagli:il documento pdf è costituito da 77 pagine. La relazione predisposta dal Presidio Qualità di Ateneo sul Progetto Good Practice 2021-2022 e 2022-2023 è descritta da pag. 1 a pag. 55: customer satisfaction DDA e PTA, pagine 4-5 (2021-2022) e 31-32 (2022-2023) del documento; Key Insights, pagina 20 (2021-2022) e 48 (2022-2023) del documento. I questionari sul gradimento delle attività svolte dal PTA DIEF, compilati dai docenti e dai ricercatori del DIEF è reperibile da pag. 56 a pag. 77. In particolare pagine da 56 a 60 verbale del Consiglio di Dipartimento del 13.12.2021 con questionari discussi (da pagina 61 a 70); questionari 2020-2021-2022 analizzati in forma aggregata (da pagina 71 a pagina 77).

File:6_DIEF_GoodPractice_QuestionariPTA.pdf



Andamento KPI Dipartimento

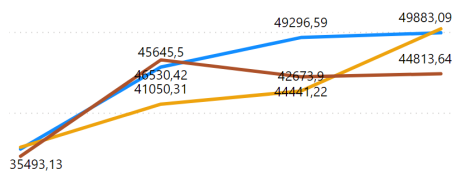
Riferimento

AVA3

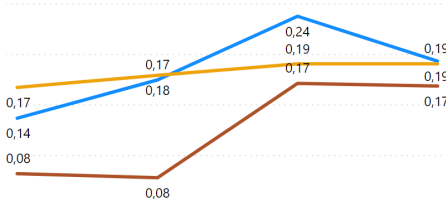
Edizione 10/2024

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

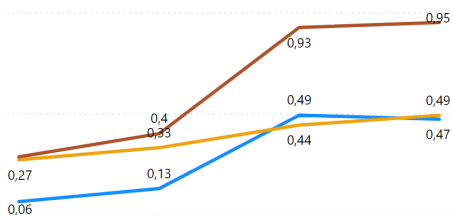
AVA3 - I.0.0.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui docenti



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023

● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano andamenti e confronti in larga prevalenza positivi.